Sezione Elettorale

123
Sezione Elettorale

alessandria MAGAZINE

Cittadini:
alle urne!
L'11 GIUGNO SI VOTA

Aneddoti INEDITI ALESSANDRINI

Le ragioni
DELL'INCUBO GRIGIO

in abbandono

Ritratto di diva **SOPHIA LOREN**

MICHELE TRANQUILLI e la sua "Buona Idea"





I solari tecnici di nuova generazione Vieni a scoprirli in Parafarmacia ad un prezzo conveniente















novita' esclusiva







Protezione solare pelli sensibili Dopo sole spray Protezione solare

Protezione solare spray per tatuaggi

NATURA SPORT

TERRA SPORT



Pharmabelief Srl-Parafarmacia "Pharmahappy" Via San Lorenzo 111, Alessandria tel 0131263856

Sommario

8





Verso le elezioni...

Retroscena...

10 A tu per tu con...

12-13 L'Azienda informa

14-20 Attualità alessandrina

> 22 Storie dal mondo...

[A4 ...] 23

24 Curiosità

26 Ritratto di diva...

27-30 Speciale Moda

> 32 Arte

34 Libri

35 Cultura

36-37 Cucina

38 Il nostro giardino

40-41 L'Azienda informa

42-43 Science & technology

> 44 Sorriso in pillole...

46 Salute









47-49



dialessandria magazine: nº 03 - 2017 | Registrazione Tribunale di Alessandria: 620/2016

Direttore Responsabile: Fausta Dal Monte

Impaginazione: Anna Barisone | Grafica: Ricardo Nottola e Emanuele Villa

Editore: Publitre S.r.I., Via Vecchia Torino, 1 - Alessandria (AL)

Coord. stampa: CSQ Centro Stampa Quotidiani SpA - Erbusco (BS)

Redazione: Via Vecchia Torino, 1 - Tel. 0131.260434 - Fax 0131.257630 | info@publitre.it | direttore@publitre.it | www.dialessandria.it

Per la tua pubblicità: Tel. 0131 - 260434 - info@publitre.it

In copertina: Fotografia della Fondazione Feltrinelli

a cura della Redazione

Verso LE ELEZION



RITA ROSSA: la forza dei fatti in 5 anni difficili di governo

I più delle volte ripresentarsi come candidato sindaco dopo 5 anni di amministrazione non è facile. A maggior ragione, dopo aver vestito per due volte di fila la maglia nera di primo cittadino meno gradito d'Italia, perlomeno nelle valutazioni del Sole 24 Ore.

Eppure, Rita Rossa non si tira indietro dalla sfida, rilanciandosi

nuovamente nell'agone elettorale contro una schiera di avversari meno consistente (6 rivali, al momento, invece dei 15 nel 2012) ma piuttosto agguerrita.

La sua campagna elettorale è iniziata nei quartieri periferici e nei sobborghi (annuncio della discesa in campo al Cristo, presentazione della stessa a Castelceriolo), luoghi spesso trascurati dalla sua giunta a parere degli altri candidati.

Un'accusa che il cavallo di battaglia del Partito Democratico (supportato anche da "Sinistra per Alessandria", Moderati e la lista civica "Lista Rossa") respinge al mittente, rivendicando risultati come il bando periferie da 18 milioni e la creazione di spazi per le famiglie nei sobborghi come Magicascina e il Bianconiglio. Esiti di una fase di governo della città partita con la pesante zavorra del dissesto, proseguita con il mantenimento dei servizi pubblici e dei posti di lavoro, la riapertura del Teatro Comunale e la realizzazione d'importanti progetti infrastrutturali (Ponte Meier, Piazza Santa Maria di Castello e Borgo Rovereto).

Indirizzata a finire, qualora ricevesse il beneplacito degli elettori, altri progetti già avviati, tra cui la revisione del piano regolatore generale.

riaccendiamo Alessandria, LED

Siamo due liste civiche, tante persone, portiamo la nostra esperienza di vita e di lavoro, non abbiamo appartenenze partitiche e andiamo oltre le dispute del passato con un progetto concreto per la città, concreto nelle idee,nelle risorse da utilizzare e nei tempi di realizzazione. Siamo profondamente convinti che una Comunità si costruisca giorno per giorno, mettendo insieme, componendo risorse e generando ricchezza nel rispetto delle persone, delle identità e delle regole.

Così si apre il programma elettorale del candidato sindaco Gianni Ivaldi, facente parte delle liste civiche "Riaccendiamo Alessandria" e "LED"

Quale sarà il vostro punto di forza?

Il nostro punto di forza è l'idea di creare una città solidale, che investe in un welfare di comunità, in uno strumento condiviso, in grado di stimolare innovazione e sperimentazione con maggiore equità, efficacia e coesione sociale. Valorizzeremo e coordineremo dentro un progetto integrato le reti di aiuto tra le persone già presenti nei quartieri e nei territori, organizzate attraverso associa-





zioni e cooperative.

Come avete intenzione di rilanciare l'economia alessandrina?

Ci impegneremo a creare condizioni perchè il lavoro si sviluppi, le aziende siano incentivate a investire sul nostro territorio e ad offrire occupazione. Mettiamo a disposizione i terreni e i locali sfitti comunali, i contenitori esistenti e svuotati delle zone industriali per le aziende che vogliono investire sul territorio e per le associazioni con progetti di qualità.



ORIA TRIFOGLIO: il volto del Quarto Polo

N ell'epoca della politica liquida e dei partiti senza forti connotazioni ideologiche, attira particolare interesse il progetto del Quarto Polo, nuova formazione ispirata dall'ex sindaco Felice Borgoglio e incarnata dalla figura di Oria Trifoglio.

Sarà lei, nota ginecologa sulla via della pensione ed ex vicesindaco nella giunta Rossa, a rappresentare questa nuova creatura alle elezioni, forte del sostegno più o meno diretto di personaggi dalla diversa estrazione come Gabriella D'Amico, Giorgio Barberis, Simone Annaratone, Simone Lumina, Giacomo Balduzzi (figlio dell'ex ministro Renato) e Ciro Fiorentino.



Tra gli obiettivi programmatici del Quarto Polo, il rinnovamento e la valorizzazione della macchina comunale, la riqualificazione del centro storico con la sua chiusura alle auto, la revisione del piano parcheggi con il rafforzamento dei collegamenti con i sobborghi, agevolazioni per ridurre il peso delle tasse sul commercio e lo spostamento del mercato ambulante da Piazza Garibaldi ai giardini pubblici.

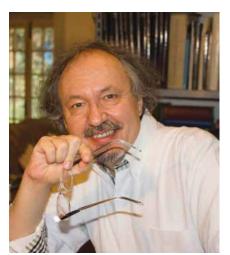
Proposta anche l'istituzione di uffici ad hoc per il reperimento di fondi da bandi nazionali ed europei e per il contrasto a ogni forma di violenza. Grande attenzione è rivolta anche all'università, da sviluppare sia in termini di strutture che in termini di facoltà, oltre che alla Cittadella e agli altri contenitori cittadini, immaginati come sedi per esposizioni permanenti delle eccellenze territoriali o come strutture di accoglienza per i parenti dei degenti da altre regioni italiane od ostelli per giovani studenti.

a cura della Redazione

Verso LE 🗏 📈

GIANFRANCO CUTTICA: coalizione di centro-destra

ianfranco Cuttica di Revigliasco, professore di Storia dell'arte al liceo Amaldi di Novi e candidato alle prossime elezioni amministrative per la coalizione di centro- destra, presenta le linee guida del suo programma elettorale ancora in via di sviluppo ma che si appresterà a divenire definitivo alle porte del voto. "Normalizzare prima di tutto - questo è ciò



che sta alla base dei suoi progetti politici - e non faccio riferimento soltanto alla lotta al degrado o ad una maggiore sicurezza, ma anche ad un risanamento della situazione contabile dell'Ente, facendo chiarezza sul reale stato dei conti oggi. La normalizzazione non è l'obiettivo finale ma un

punto di partenza senza il quale la città non può diventare attrattiva per il turismo, per il commercio e per lo sviluppo dell'università." Per rilanciare il centro storico la ricetta è quella di coinvolgere altre realtà creando collegamenti tra commercio e fondazioni mentre riguardo alla sicurezza la politica della tolleranza zero sembra essere quella prediletta: "Bisogna coinvolgere tutta la società nel compito di segnalazione di situazioni anomale, molto può essere fatto sul piano dell'associazionismo, penso ad una associazione come City Angels che abbia il compito di coadiuvare le forze dell'ordine senza sostituirsi a queste". In caso di elezione la prima idea che realizzerebbe è di carattere culturale: "Sarebbe bello sedersi a un tavolo con il presidente della Cassa di Risparmio e capire se c'è lo spazio, oltre che le risorse umane, per riuscire a organizzare insieme una mostra di rilevanza nazionale". E sull'università?: "Oggi è uno spezzatino con sedi e strutture in posti differenti, sarebbe molto più facile erogare i servizi se si trovasse spazio in un unico campus, dove non saprei dirlo, ma non credo in cittadella"



DESARE Miraglia ista Civica

suoi investimenti nel tessuto commerciale locale gli danno titolo di esprimersi su come rilanciare l'economia: "I cittadini impoveriti dall'alta tassazione non possono spendere e aiutare i consumi. Occorre rinegoziare le tariffe con la Corte dei Conti e rimettere soldi nelle tasche. Per un centro commerciale naturale, dobbiamo attrarre marchi di prestigio, mentre le nostre aziende possono tornare a lavorare con interventi di edilizia privata, come la ristrutturazione delle facciate di edifici".

/ICHELANGELO

ovimento 5 Stelle

"Ce sarò sindaco istituirò il bi-Iancio partecipato, il consiglio comunale dei giovani e i comitati di quartiere. Questi ultimi, avendo un progetto potranno beneficiare di fondi del bilancio per realizzare quanto proposto, all'inizio sarà poco l'importo ma la cittadinanza così comincia a sentirsi attiva e protagonista della vita di Palazzo.

È nostra intenzione istituire una figura di raccordo tra la dirigenza, i dipendenti, i vari uffici in maniera tale da semplificare la macchina comunale; cercheremo di evitare gli affidi diretti alle solite aziende, valutando unicamente i criteri meritocratici".

battitore libero

edele al suo spirito da battitore libero che l'ha contraddistinto in diversi frangenti della consigliatura appena conclusa, Emanuele Locci ha deciso di presentarsi alle elezioni in qualità di candidato sindaco.

In contrasto alla coalizione di centrodestra, unita nel supportare Cuttica, e al suo stesso movimento politico, Fratelli d'Italia, "senza paura", come recita il suo slogan di battaglia.

L'ex consigliere comunale si propone agli elettori presentando ricette chiare sul tema della sicurezza, a cui è particolarmente sensibile:

RENATO KOVACIO SI RITRA: Partito Comunista assente

I no dei primi a pubblicare la sua candidatura a sindaco è stato Renato Kovacic, del Partito Comunista. Per motivi di salute, però è stato obbligato ad assegnare le dimissioni per la candidatura, ma continuerà a partecipare attivamente nel proprio partito.

Quali sono le motivazioni del suo ritiro?

Per motivi di salute non parteciperò a queste elezioni, e mi dispiace molto perché dopo molti anni non compare candidato il Partito Comunista. Io però continuerò la vita politica non con i ritmi di prima, ma resterò sempre

attivo.



Come ha intenzione di puntare sulla Cittadella?

I 15 milioni a disposizione servono assolutamente per valorizzare e migliorare al meglio lo spazio.

In questo spazio si posso proporre varie attività come un parco per i bambini, oppure degli eventi internazionali, che mancano a questa città.

Un opinione sul terzo valico?

Noi siamo sempre stati contrari sin da subito alla realizzazione del terzo valico. Per questo tema abbiamo sempre partecipato attivamente a manifestazioni e assemblee di protesta.

Gestione degli immigrati?

Sull'immigrazione è fondamentale l'integrazione nella nostra società. Per integrarli occorre trovare degli impieghi per far sì che imparino un lavoro e si rendano socialmente utili. Per dimostrare la loro volontà di essere impegnati per il bene della città.

Come rilanciare l'economia cittadina? Si può puntare anche sul turismo?

Le difficoltà economiche sono la causa di errori commessi dai precedenti sindaci, che non hanno dato voce ai cittadini. Quindi le poche risorse che il comune ha, bisogna sfruttarle al meglio senza sperperare i soldi. Per quanto riguarda il turismo, Alessandria deve avere molti più servizi, per essere più efficiente e per poter puntare sul turismo.

Come migliorare l'ordine pubblico?

In Alessandria abbiamo pochissime telecamere, quindi arricchire il servizio di aree video sorvegliate. Ma sopratutto aumentare la sorveglianza nelle ore notturne, per rendere la città più vivibile e più sicura.

Un giudizio sugli altri candidati?

Per una città come Alessandria sette candidati, al momento, mi sembrano un numero eccessivo.

Però in generale vedo poca esperienza politica da parte dei candidati, sono quasi tutte persone che sono nuove alla vita politica.

Noi appoggeremo i Comunisti Italiani, in cui ci sono dei candidati che sono nel mio Partito.

del centrodestra

ordinanze contro il degrado della città e il fenomeno dell'accattonaggio, "senza alcuna distinzione se sia molesto o no", contrasto al business della prostituzione nelle strade, riattivazione del sistema cittadino di videosorveglianza e l'istituzione di un sistema informativo territoriale, in grado di recepire le segnalazioni delle situazioni più critiche da parte dei cittadini.

Altrettanto ferma la posizione a riguardo dei flussi migratori ("Alessandria ha già dato abbastanza, ci opporremmo ad altri arrivi, no ghetti").

Per quanto riguarda il rilancio dell'economia, fondamentale la revisione del piano regolatore per attirare nuovi investimenti, con il fermo diniego ad altre licenze per la grande distribuzione e l'impegno a limitare il più possibile le aperture domenicali.

Sul fronte partecipate, pur in disaccordo con l'attuale impostazione ereditata, Locci non intende disfarla, identificando in Alegas e Aral i due asset principali per la controllante Comune.



Davide Valsecchi FUTURO ASSESSORE ALLA CITTÀ



apita di rado che prima delle elezioni del primo cittadino, si possa individuare l'assessore giusto nell'esecutivo di chiunque venga eletto. Non è candidato in nessuna lista per sua volontà ma nell'ultimo anno i fatti hanno decretato la sua ascesa: Davide Valsecchi.

Sorvoliamo su chi sia perché è noto, ma analizziamo quanto da lui fatto in questa città.

Si è inventato "Aperto per cultura" che non è un tavolo ben apparecchiato per strada, è stato lo strumento per risvegliare una città addormentata con tante pregevoli realtà divise e non collegate. Davide Valsecchi ha fatto rete e le attività che avevano perso la propria autostima e vedevano arrivare dall'esterno manifestazioni ed eventi che non portavano nulla al proprio indotto hanno ritrovato la voglia di fare e la speranza. Il primo "Aperto per cultura" ha visto un tavolo di 90 mt, 80.000 visitatori, 56 attività coinvolte, 3 locali stellati, 4 rappresentazioni artistico-teatrali e la musica dei ragazzi del Conservatorio. Poi è arrivato Natale e gli alessandrini hanno scoperto i presepi napoletani di San Gregorio Armeno; è storia, poi, di una settimana fa, l'evento Aperto per Cultura nella piazza del Duomo di Siracusa dove il tavolo è diventato

di 139 mt, ha coinvolto le attività alessandrine che hanno esportato in terra di Trinacria le loro specialità e ha generato un protocollo di gemellaggio tra le due città.

"Aperto per Cultura"

continuerà e lo scopo è ben preciso: contaminare virtuosamente altre città e far diventare Alessandria una realtà riconosciuta nazionalmente ed internazionalmente. Ci sarà "Aperto per Cultura" con Parma, Trieste e ogni volta che la manifestazione si terrà nella nostra città, una via sarà dedicata ai precedenti gemellaggi, coinvolgendo le attività forestiere e viceversa. Di volta in volta si creerà, così, un puzzle che andrà a comporre un expo permanente col marchio Alessandria nel mondo. Un'occasione per i nostri profes-

sionisti di vendere ed esportare in altri territori i loro prodotti. Davide Valsecchi è grato nei confronti dei dirigenti dell'Ascom, degli assessori, del sindaco, dei professionisti del commercio che hanno creduto in lui e gli hanno permesso di realizzare il suo progetto e si dice disponibile a prestare il suo operato per questa città. E i fatti portano a pensare che Davide Valsecchi possa essere il giusto prossimo Assessore alla Città.

Fausta Dal Monte



#FUORITUTTO

1.500 PRODOTTI SELEZIONATI, TUOI CON UN RISPARMIO MAI VISTO.



ALESSANDRIA: SPALTO MARENGO, 61

TEL. 0131-445761

Il senatore Fornaro CONILAVORATORI DELL'OUTLET

ederico Fornaro, Senatore alessandrino, ha appoggiato i lavoratori Outlet – Iper – Retail Park di Serravalle Scrivia e partecipato in prima persona allo sciopero generale tenutosi lo scorso mese.

"Credo che i lavoratori avessero ragione a protestare nei confronti della decisione unilaterale dell'azienda McArthurGlen che riduceva d'imperio da 4 a 2 le giornate di chiusura del centro. In questo momento all'interno dei negozi dell'Outlet ci sono lavoratori che, svolgendo la stessa attività, hanno contratti di tipo diverso e credo che l'obiettivo dovrebbe essere invece quello di avere un contratto di area con diritti e doveri uniformi per tutti".

Qual è stato secondo lei l'esito raggiunto da questo sciopero?

Penso che l'obiettivo primario fosse quello di portare l'attenzione dell'opinione politica nazionale e pubblica sulle condizioni di lavoro all'interno di quest'area e che sia stato raggiunto, indipendentemente dal numero di lavoratori che hanno scioperato. Ora l'obiettivo che penso debba essere perseguito è l'apertura di una corretta stagione di relazioni tra McArturGlen e sindacati, sia sul tema delle aperture sia per quanto riguarda il tentativo di trovare un'uniformità di trattamento contrattuale dei lavoratori.

Oltre al caso Outlet, quali pensa che siano le altre realtà lavora-



Ci sono crisi industriali che si protraggono da tempo, per esempio nella zona del casalese e nell'area del valenzano, che sta lentamente superando la crisi del distretto orafo e dove iniziano ad esserci dei segnali positivi con nuovi insediamenti. Ci sono altre realtà difficili come la Sapsa Bedding di Silvano d'Orba e la KME e la questione Ilva, che speriamo possano trovare finalmente una soluzione a livello nazionale e quindi evitare eventuali contraccolpi negativi per lo stabilimento di Novi Ligure. Inutile nascondere che l'Italia in generale dal 2008 ad oggi ha perso quasi un quarto della sua capacità di produzione industriale manifatturiera.

Questo sciopero ha riportato all'attenzione i problemi legati a lavoro e contratti lavorativi in Italia...

Noi oggi abbiamo in alcuni casi una sorta di giungla contrattuale. Io credo che in questa fase sia fondamentale trovare degli strumenti normativi e contrattuali che diano certezza e serenità ai lavoratori. Non si costruisce il futuro delle giovani generazioni in un quadro di incertezza così forte dettato in particolare dalla precarietà del lavoro. È interesse anche delle imprese che i lavoratori siano più sereni. Quando si è sereni si lavora meglio e con maggiore determinazione.



Federica Riccardi

CALLEGHER





Arredo Bagno

Pavimenti/Rivestimenti

Piscine

[L'azienda informa...]



www.beldent.it

La gnatologia è una branca dell'odontoiatria che studia l'occlusione e quindi il rapporto tra denti, muscoli masticatori, sistema nervoso e articolazioni temporo-mandibolari.

Le persone che hanno sintomatologie all'arti-(mandibola colazione che si blocca, che scatta e che produce suoni apertura/chiusura) in oppure problematiche odontoiatriche (bruxismo, serramento, deglutizione atipica) sono pazienti appunto gnatologici, dei quali il dentista cura queste criticità.

Soprattutto nei casi di grandi riabilitazioni protesiche sia su denti naturali che impianti, è fondamentale rispettare i principi della gnatologia.

È altrettanto importante un approfondimento diagnostico nei pazienti bruxisti e disfunzionali.

Recentemente si è affiancata alla gnatologia la posturologia, che evidenzia le relazioni tra occlusione e postura del paziente.

Non viene quindi valutato solo l'equilibrio articolare in sè ma viene presa in esame l'intera postura dell'individuo.

Ad oggi la letteratura scientifica dimostra che problemi posturali possono a lungo termine causare patologie di varia natura, anche odontoiatrica.

Viceversa sintomi più comune come cefalea, dolori cervicali possono essere riferibili a disfunzioni dell'articolazione temporo-mandibolare, oppure a malocclusioni causate da otturazioni, corone e ponti incongrui.

Grazie a strumentazione all'avanguardia ed a professionisti specializzati oggi è possibile diagnosticare un'eventuale problema in modo preciso e assolutamente non invasivo e proporre la terapia più adeguata.

Tramite lo studio della gnatologia e della po-

sturologia si è sviluppata la possibilità di approfondire e curare in maniera più precisa questo tipo di problematiche.

La visita gnatologica serve quindi a capire se i fastidi accusati dal paziente (cefalea, dolori facciali, nucali, acufeni, vertigini) sono associati a problemi occlusali.

La visita è fondamentale per lo specialista gnatologo al fine di individuare in maniera precisa ed accurata il reale rapporto mandibola-cranio e l'eventuale presenza di qualsiasi problematica che potrebbe alterare la fisiologia dell'articolazione temporo-mandibolare.

La visita gnatologica dovrà prevedere la valutazione delle eventuali documentazioni precedenti o terapie già in atto che potrebbero essere risultate, fino a quel momento, non efficaci al fine della risoluzione della problematica in corso.

Per tali ragioni quindi è essenziale che la visita gnatologica sia condotta da un medico specialista che abbia una profonda conoscenza in un campo complesso ed affascinante come quello della gnatologia.





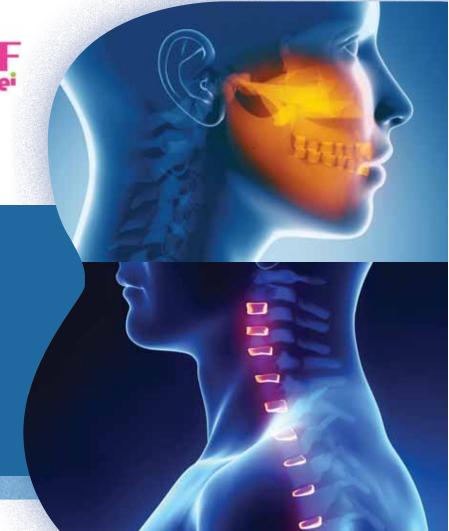
ALESSANDRIA CALCIO



NOVI PALLAVOLO FFMMINII F

Studio Dentistico Dr. Bellanda Marco Via Galilei 66 Alessandria 0131 264621 gruppobeldent@gmail.com

Studio Dentistico Dr. Gullo Vivaldi Giuseppe Giulio Corso Marenco 6 Novi Ligure AL 0143 75354 beldentnoviligure@gmail.com



PROGETTI DELLA Stralessandria

"Uniamo le sponde" è lo slogan dell'evento che ogni anno, a maggio, raduna tutti gli sportivi alessandrini per svolgere una corsa all'insegna della solidarietà: la StrAlessandria.

Il motto sfrutta la metafora del ponte Meier (che unisce la Cittadella con la Città) per rappresentare nuovi legami. La manifestazione di quest'anno, infatti, ha avuto l'obiettivo di favorire l'integrazione di tutti e l'ha fatto anche offrendo la possibilità di partecipare ad interessanti dimostrazioni sportive da parte di atleti disabili. Questo per incoraggiare anche chi, pur in possesso di una disabilità, nutre ancora passione e dedizione nei confronti dello sport.

Cinque euro il costo della maglietta e dell'iscrizione che, ovviamente, saranno devoluti in beneficienza. Ma si conoscono veramente i destinatari della raccolta fondi?

Il ricavato della corsa ha l'obiettivo di finanziare progetti d solidarietà, da qui il motto "*Uniamo le sponde*". Questi progetti si trovano nella nostra realtà cittadina e sono molteplici.

"Mio fratello maggiore", per esempio, è un servizio socio-assistenziale di Alessandria che si rivolge a ragazzi e bambini che possiedono alcune difficoltà scolastiche, siano esse dovute a problemi di apprendimento, o criticità sorte da una situazione familiare instabile. I "professori" de "Mio fratello maggiore" sono alcuni ragazzi delle scuole superiori che, al termine dell'anno scolastico, riceveranno un premio economico

e saranno loro riconosciuti crediti formativi.

I progetti a cui la StrAlessandria presta sostegno non terminano qui, perché essa si rivolge anche alla cooperazione internazionale per il contrasto della devianza e del terrorismo. Ad occuparsi di tutte le iniziative di questo ambito è il centro culturale "Les Etoiles di Casablanca". Con questo progetto si è costruito un ponte immaginario che collega Alessandria con Casablanca. Dopo gli attacchi terroristici avvenuti nel 2003, infatti, è stato avviato un percorso di sostegno e di protezione ai minori di Casablanca, in Marocco.

Altro obiettivo della raccolta fondi è permettere l'integrazione lavorativa delle persone richiedenti asilo, con laboratori di sartoria e tessitura, corsi di lingue e di accudimento della persona, tutti gestiti da personale esperto. Anche questo progetto sociale ha lo scopo di costruire un ponte per abbattere le barriere mentali. Un ponte le cui sponde sono le culture, tanto diverse quanto simili tra loro.

Giada Guzzon







Simona, 42 anni, e una vita a lavorare presso un commercialista, poi il coraggio di dire basta e iniziare a fare ciò che piace e non soltanto ciò che si deve. Questo è esattamente l'impulso che ha dato vita a un delizioso negozio in via Roma, a Novi Ligure: Simoda, una boutique dove trovi la vendita assistita e tanta gentilezza come non si è più abituati a vedere.

Un negozio di abbigliamento per la donna normale, quella che ha tutte le forme e le rotondità al posto giusto, che non è anoressica né patologicamente maniaca della forma fisica a tutti i costi. Taglie dalla 44 alla 54 per poi arrivare fino alla 60 calibrata per essere alla moda anche con chili in più o semplicemente un peso ed un corpo nella norma. Dai jeans agli abiti da cerimonia passando da tutti marchi italiani con qualità di tessuti e tagli all'ultimo grido ma portabili da tutte.

Sìmoda offre una vasta gamma di abbigliamento con un rapporto qualità-prezzo ormai introvabile e per la primavera i capi sono davvero belli, dai colori luminosi e di tendenza per una donna elegante, con stile e alla moda.











Il Comitato CASALBAGLIANO TORNA A FARSI SENTIRE

n pieno clima elettorale torna a farsi sentire il Comitato Casalbagliano, più determinato che mai a ottenere le risposte che cerca da anni. Per esempio, sulla possibilità di avere un vero e proprio spazio verde, adatto in particolare ai bambini e lontano dal pericolante castello e da via Oratorio, punto non meno rassicurante per la presenza di un rudere sporco e degradato.

Da un confronto con l'amministrazione, rappresentata per l'occasione dal vicesindaco Cattaneo, è emersa la possibilità di individuare una zona di proprietà comunale, la cui gestione sarebbe poi assegnata ai cittadini in base al regolamento dei beni comuni. Per il castello, invece, stretti i margini d'intervento delineati da Cattaneo, per ragioni di sicu-

rezza. Una replica che non piace ai casalbaglianesi, già messisi in contatto con il Fai e pronti a coinvolgere Vittorio Sgarbi per trovare una soluzione.

In merito agli interventi atti a sanare l'emergenza allagamenti, il Comitato ha denunciato l'assenza di aggiornamenti da gennaio, ai tempi del sopralluogo con l'ingegnere Teruggi.

Inoltre, è stata contestata l'assenza di azioni concreti per l'installazione di un Velo Ok in via IV Martiri, principale arteria del sobborgo, e la pulizia dei fossi, questione pressoché irrisolta da anni, non solo nel sobborgo alessandrino.

Stefano Summa



"GROLBRANDO LEGGIAMO E VIAGGIAMO" a Novi Ligure

Per il quarto anno consecutivo, i bambini ed i ragazzi delle scuole di Novi Ligure e Novese hanno partecipato a "Girolibrando leggiamo viaggiando", un progetto di promozione della lettura e del mondo della letteratura per bambini e giovani lettori realizzato dalla Biblioteca civica di Novi Ligure e dall'Associazione Culturale Librialsole.



Il progetto nasce proprio come una fiera del libro itinerante interamente dedicata ai giovani lettori, con circa venti case editrici coinvolte, ma non solo. Le scuole aderenti hanno avuto l'occasione di partecipare a laboratori, incontri con l'autore o l'illustratore, spettacoli di teatro per ragazzi, animazioni della lettura visite, ai luoghi storici di Novi e mostre.

Giunto alla sua quarta edizione, con la previsione di una quinta, Girolibrando ha portato nel territorio Novese alcuni tra i migliori autori ed illustratori, nonché pedagogisti, animatori della lettura, attori, conduttori di laboratori legati al libro per l'infanzia e l'adolescenza, come Bruno Tognolini e Nicola Brunialti, i quali a marzo hanno fatto un vero e proprio tour letterario delle scuole del territorio.

A chiusura del progetto un vero è proprio festival, tenutosi nella settimana dall'8 al 12 maggio, in cui è stato partecipe anche l'album di figurine della città di Novi Ligure "C'era una volta Novi Ligure".

L'album è stato presentato e distribuito gratuitamente alle classi materne, elementari e medie delle scuole partecipanti.

Federica Riccardi









RISTRUTTURAZIONI IN GENERE





RISTRUTTURAZIONI E DECORAZIONI FACCIATE





RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE CAPANNONI INDUSTRIALI





FRANCO GALLUCCIO COSTRUZIONI GENERALI SRL

di Franco Galluccio: 330 200210 e Vincenzo Licopoli: 328 5316962 PEC: francogallucciosrl@legalmail.it - info@francogalluccio.it - www.francogalluccio.it

UFFICI: Via Felice Cavallotti, 120 - Novi Ligure (AL) - Tel 0143 321403 SEDE: Via XI Febbraio, 51 - Frugarolo (AL)

CHIUSURA e trasferimento?

'intenzione di chiudere l'Istituto Oneto e di trasferire gli alunni presso il plesso scolastico di recente costruzione Martiri della Benedicta è un progetto a cui l'Amministrazione Comunale di Novi Ligure pensava già da tempo. "Già tante amministrazioni fa si era parlato dell'obiettivo di unificare il polo scolastico delle primarie anche a causa dei già evidenti problemi di gestione della manutenzione dell'Oneto - spiega l'Assessore alla Pubblica Istruzione Cecilia Bergaglio - Finalmente ad oggi si è potuto ragionare concretamente su questo spostamento anche perché il numero degli studenti ci permette di farlo senza che si verifichino forti scompensi sia nei confronti dell'organico degli insegnati sia delle famiglie".

Una decisione necessaria - se pur non condivisa dai più, in particolar modo dai genitori di entrambe le scuole interessate - soprattutto nell'ottica di una razionalizzazione delle realtà scolastiche della città e a fronte del continuo calo demografico degli ultimi anni – all'Oneto il prossimo anno ci sarebbero solamente 7 classi su 14 aule libere che ha diminuito e diminuirà sensibilmente la popolazione studentesca, lasciando le scuole semivuote.

Nello specifico l'Istituto Oneto, se pur edificio di importante valenza storica, non risponde più

nella totalità alle prerogative richieste oggi dalle norme di sicurezza della scuola e le spese previste per gli interventi di riqualifica ammontano a circa 450 mila euro, oltre ai circa 50 mila euro annui di spese di gestione e riscaldamento.

In tutto l'anno prossimo alle Martiri ci saranno 257 alunni su una capienza complessiva di 265. Già nello stato attuale l'edifico potrebbe ospitare tutti i bambini senza togliere spazio a laboratori e spazi comuni, ma l'amministrazione ha comunque deciso di costruire un' aula entro l'inizio del nuovo anno scolastico, così da consegnare alla città una scuola autosufficiente e completa anche per il futuro.

Federica Riocardi





ndagini in corso sui 22 dipendenti dell'Asl che, secondo quanto prodotto dalle indagini effettuate dalla Guardia di Finanza, si allontanavano dal posto di lavoro durante l'orario di lavoro. L'accusa è di truffa aggravata, come riportato sugli avvisi di garanzia che la Procura ha inviato agli interessati. Le fiamme gialle hanno condotto le operazione nel periodo tra il 22 settembre e il 5 novembre del 2014 presso il distretto sanitario di Ovada, l'ex ospedale

"FURBETTI DEL CARTELLINO": 22 INDAGATI

all'Asl di Ovada

civile "Sant'Antonio" di via XXV aprile utilizzato dall'Azienda Sanitaria per la gestione di alcuni servizi (prelievo sangue, ambulatori). Nei locali sono state installate alcune telecamere, su disposizione del pm Silvia Saracino, risultate poi determinanti per l'avvio di questa indagine. La documentazione video sarebbe stata incrociata con i dati di ingresso e di uscita comunicati dai dipendenti del plesso ovadese. Una struttura che, negli ultimi anni, è spesso finita al centro delle discussioni nell'ambito del ridimensionamento previsto sul tema della sanità. Questo "caso" - si ipotizza che gli indagati abbandonassero temporaneamente il servizio senza timbrare il cartellino per incombenze non legate alla loro attività lavorativa – potrebbe anche rimettere tutto

in discussione, anche se l'Asl ha scelto di non commentare quanto accaduto. Almeno fino a questo momento. Bocche cucite, in attesa di un eventuale rinvio a giudizio. Una linea comune con quella intrapresa dai colleghi (presso gli uffici lavorano 40 persone) che non rilasciano alcuna dichiarazione. Anzi, si denota un tentativo di defilarsi. Non tutti i casi sono simili. A qualcuno vengono contestate assenze minime e altri rischiano di dover pagare ingenti somme di denaro quale risarcimento. L'unica difesa avanzata è per il distretto stesso, anche dal sindaco Paolo Lantero, che "funziona in maniera corretta a prescindere dagli eventuali errori dei dipendenti".

Luca Piana





Città di Alessandria

Antiquari a Palazzo Monferrato

construction of the control of the c

via San Lorenzo 21 - ALESSANDRIA



Il 19 maggio 2017 alle ore 18.30 verrà inaugurata ad Alessandria, al secondo piano di Palazzo Monferrato, la MostraMercato di Antiquariato promossa dall'Associazione Antiquari di Alessandria e Provincia. L'evento si svolgerà negli ultimi due fine settimana di maggio, nei giorni 20-21 e 26-27-28 con i sequenti orari: dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00. I visitatori potranno ammirare diverse opere che spazieranno dall'antico al contemporaneo: mobili, quadri, stampe, tappeti, gioielli e complementi d'arredo; un modo per avvicinarsi al mondo dell'arte e vedere oggetti di pregio. La conoscenza dell'arte permette di comprendere la storia di un manufatto, come e per quali motivi è stato realizzato e le collezioni alle quali è appartenuto nel corso del tempo. Gli antiquari saranno a disposizione dei visitatori per rispondere a domande, curiosità e fornire valutazioni. E' un grande orgoglio per gli antiquari della provincia realizzare una mostra nella città di Alessandria: un'ottima occasione per sensibilizzare i visitatori al senso del bello, per far apprezzare i beni culturali che testimoniano la lunga storia umana, sociale ed artistica di

questa città. Gli espositori di Alessandria e Provincia: Antichità Cairo-Alessandria, Biblion-Castelnuovo Belbo, Bottega d'Arte Bianchi-Alessandria, Enrica Pasino-Alessandria, Gabbantichità-Tortona, Il Laboratorio-Alessandria, La Soffitta-Ovada, Milanese Galleria d'Arte-Tortona, Millenovecento-Castelnuovo Scrivia, Molinari Antichità-Castellazzo Bormida ringraziano la Camera di Commercio di Alessandria, nelle persone del Presidente Gian Paolo Coscia e del Segretario Generale dott. Roberto Livraghi, per la gentile concessione di Palazzo Monferrato, il Comune di Alessandria, gli Sponsor e tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della mostra.

INGRESSO GRATUITO





Assicurazioni di Rossi Rag. Mario e C. Via Verdi, 14 - Alessandria

A DATA DIA SIKA 1930 MANDANIKA BIBASKA DIA SIKA BIDASKA DIA SIKA BIDASKA DIA SIKA DIA SIKA DIA SIKA DIA SIKA D



a cura di Giancarlo Perazzi

Acqui Terme: CORSA A QUATTRO

L'undici giugno saranno quattro i candidati a sindaco per la città di Acqui Terme. Abbiamo voluto fare due domande ad ognuno di loro. Lorenzo Lucchini, infermiere, militante nel Movimento 5 Stelle, Bernardino Bosio, imprenditore vitivinicolo (Liste Civiche e Legaacqui), Enrico Bertero, immobiliarista Centro Destra (Liste Civiche, Lega e Forza Italia), Carlo De Lorenzi, avvocato Centro Sinistra (Lista Pd e Liste Civiche).

ENRICO SILVIO Bertero



Perchè si ricandida a sindaco di Acqui Terme?

Desidero terminare gli impegni intrapresi e portarli avanti: pista ciclabile, riqualificazione zona Bagni, far diventare un polo attrattivo il museo e portare lavoro ad Acqui.

Terme, ospedale...turismo?

Senza bacchetta magica, con le terme abbiamo intrapreso un buon accordo, tavolo permanente tenendo conto l'arrivo del piano industriale: partiti i lavori del Regina, partiranno a breve alle antiche terme. La sinistra ha portato al collasso il nostro ospedale spegnendo la professionalità dei nostri medici. Stiamo attendendo un ricorso contro la prepotenza dei grandi. Siamo soddisfatti, nonostante i tagli, e puntiamo a portare ad Acqui il Turismo che garantisce sempre lavoro.

BERNARDINO Bosio

Perchè si candida a sindaco di Acqui Terme?

Acqui Terme, ha bisogno del Sindaco che desidera raccogliere la voglia di fare, degli Acquesi, di chi vive in Valle Bormida, in Valle Erro e di tutti coloro che si sentono Acquesi per "affetto", per "lavoro" o per qualsiasi meritevole motivo!



L'obiettivo è di far crescere la città, di far sentire gli Acquesi, Sgheientoie e Sgheientò a casa propria. Che accolga i Turisti come ospiti, ma soprattutto sappia riportare la Città al Benessere per tutti!

Terme, ospedale...turismo?

Ci vuole un sindaco che abbia il coraggio di contrattare con la Finsystem, io sono in grado di farlo! Per l'ospedale avrei una soluzione innovativa che non posso dirvi. Posso, invece, dire che il Partito Democratico ha lavorato per distruggere l'ospedale, Bertero ha perso la battaglia per mantenere l'ospedale cardine mente Lucchini si è interessato a questo tema solo adesso che è candidato a Sindaco.

CARLO **De Lorenzi**



Perchè si candida a sindaco di Acqui Terme?

Ho fatto politica già in passato nei Verdi e poi nel Partito Democratico, per il quale sono stato Consigliere Comunale con passione politica e civile. Sono appoggiato da una lista di sinistra e da una civica, a dimostrazione

che la mia proposta trova ampio consenso.

Terme, ospedale...risorse della città?

Le Terme sono una parte del sistema turistico Acquese. Noi pensiamo che il Comune debba avere un'idea forte di città e su questa trovare sinergie con la società privata che gestisce le terme. Peraltro il rilancio turistico passa dall'investimento sul territorio. Questa giunta non ha fatto nulla nei confronti della nuova proprietà, nessun atteggiamento propositivo così come relativamente alla vicenda Ospedale. Se la Regione può avere la sua parte di responsabilità, il Comune non ha gestito a dovere il suo onere di controparte. Infine, è necessario sfruttare le risorse della città: spazi per nuove idee e riutilizzo degli immobili.



Perchè si candida a sindaco di Acqui Terme?

Un po' strano che un infermiere decida di far politica. Ho iniziato a lottare per l'ospedale di Acqui e per il referendum costituzionale. Umiltà e condivisione nel gruppo sono i valori nel mettermi a disposizione per la



cittadinanza che apprezza quello che vogliamo fare, le nostre iniziative.

Terme, ospedale...discarica?

Faremo il possibile per confrontarci con la proprietà, ma la situazione attuale non è chiara e siamo preoccupati del destino dei lavoratori, più che terme direi Turismo! A prescindere dai Pater la città deve muoversi in modo strutturato con un marketing territoriale. La politica condiziona la sanità acquese e deve essere rivista l'interlocuzione con le parti, soprattutto la logistica di trasporto per le donne gravide che rischiano di partorire in ambulanza. Ci battiamo per la discarica di Sezzadio posizionata su una falda acquifera che può servire 200 mila persone: il rischio è l'inquinamento.



SPECIALITÀ

Polenta del Marengo®

DOLCE LEGGENDARIO

DALLA MORBIDEZZA E DAL GUSTO

UNICO E INIMITABILE



pasticceriabonadeo.it

GALLERIA GUERCI - ALESSANDRIA - TEL. 0131251741 - info@pasticceriabonadeo.it

TRANQUILLI: Una buona idea



'Africa come storia di vita vissuta, come esperienza conoscitiva di un mondo che oscilla tra la povertà, dei molti, e la ricchezza, dei pochi.

Questo è il tema principale affrontato da Michele Tranquilli nel suo libro "Una Buona Idea" ispirato al suo primo viaggio di vo-Iontariato in Africa, all'età di diciassette anni, nel quale racconta le emozioni vissute e le paure affrontate durante quel periodo.

Questa storia non è solo un'avventura lunga dieci anni, ma è anche un metodo di aiuto applicabile da tutti per qualsiasi problema anche quelli al di fuori della nostra portata.

L'Africa come storia di vita vissuta, come esperienza conoscitiva

Questo viaggio, durato tre settimane, porterà Michele negli anni a partecipare alla nascita di un metodo di lavoro e di cooperazione straordinario che si concretizza oggi, in alcuni villaggi della Tanzania, in due scuole materne, un ospedale e una piccola azienda.

Li ha creati Youaid un associazione "liquida" di cui Michele è fondatore e promotore. È un libro che ha la forza di essere una storia vera senza prestare

troppo il fianco ai tratti tipici del romanzo di avventura ma concensul protagonista che, da come ama definirsi lui, è un "ragazzo qualunque che riesce a costruire qualcosa di grande". "Il libro è un'inizio - spiega presentazione del librovisto che in Youaid si sta lavorando per la realizzazione di una piattaforma versi donando le proprie capacità professionali. Ci sarà un posto dove parlare, proporre progetti e avviare gruppi di lavoro fluidi. Un esempio è stata la costruzione della scuola

nel villaggio di Lumuli in soli trentadue giorni. Questo lavoro nasce dall'esigenza forte di mettere nero su bianco gli eventi e le storie che ho vissuto in Tanzania operando come volontario. Stavo vivendo esperienze davvero potenti che mi stavano cambiando la vita e ad un certo punto erano così tante che credevo che sarei scoppiato se non le avessi condivise, perciò ho cominciato a scrivere. La prima stesura era un magma che ribolliva, senza un inizio e una fine precisi".

MICHELE TRANQUILLI

CONDIVISIONE X **BUONA VOLONTÀ** RISULTATO CONCRETO

Feltrinelli

Niccolò Grattarola



Montaldo Bormida: I CAVALLI PER LA

PET-THERAPY

Entrare in contatto con noi stessi per sviluppare il nostro benessere con l'aiuto guidato dall'attività esperienziale con i cavalli.

È questo l'obiettivo di Umberto e Stefania che, dopo anni di vita cittadina, hanno scelto di trasferirsi in campagna con l'idea di fare insieme qualcosa di utile: utilizzare i cavalli sia come compagni di avventura, ma anche come ausilio terapeutico-riabilitativo per affrontare difficoltà fisiche, psichiche e comportamentali nelle persone.

Nasce così l'Associazione per la Riabilitazione Equestre, che si rivolge a persone affette da disabilità fisiche o psichiche e non solo.

L'utilizzo terapeutico serve anche per migliorare e rinforzare l'autostima, favorire l'integrazione sociale, sviluppare un'attività di promozione della salute psico-fisica, nonché di prevenzione mirata al miglioramento della qualità della vita. L'utilizzo terapeutico del cavallo è conosciuto fin dai tempi di Ippocrate tra il IV e V

secolo A.C., ma è verso gli anni '60 e '70 del secolo scorso che la Riabilitazione Equestre viene strutturata in termini scientifici.

Anche il luogo ha il suo ruolo fondamentale: un posto incantevole tra i vigneti e le colline dell'Alto Monferrato, in frazione Gaggina di Montaldo Bormida (AL). Tutto questo sarà

Entrare in contatto
con noi stessi
attraverso i cavalli
e la loro sensibilità

raccontato a cascina Rongarina 42 nella nuova edizione del corso universitario di perfezionamento in "Esperto in interventi assistiti con il Cavallo", che partirà entro la fine dell'estate organizzato in collaborazione con l'Università di Genova.

Per ulteriori informazioni è possibile visionare il bando sul sito web www.cascinarongarina42.it.

Tra le altre attività in essere un percorso che prevede di migliorare se stessi, percepire con maggiore intensità il mondo e le proprie possibilità, affrontare e superare i momenti di crisi, accrescere le proprie capacità e conoscere e sviluppare la propria leadership.

Giancarlo Perazzi









[Curiosità...]

MANIFESTO FUNEBRE per un Comune

Un manifesto funebre apparso a Gavazzana celebra di fatto la morte del paese. Il provvedimento arriva direttamente da Torino, dal palazzo della Regione, e cancella, di fatto, l'esito del referendum consuntivo dello scorso 6 novembre. "È istituito - si legge nel testo della legge regionale (approvata il 5 aprile) - a decorrere dal 1° gennaio 2018, il Comune di Cassano Spinola mediante fusione dei Comuni di Cassano Spinola e di Gavazzana, in Provincia di Alessandria". Nulla da fare per i 157 abitanti del piccolo sobborgo novese, che hanno espresso - mediante la consultazione popolare una forte contrarietà all'unione. Ed è proprio per questa netta presa di posizione (rappresentata da quasi l'80% degli aventi diritto al voto) dei cittadini di Gavazzana che il referendum si è concluso con un nulla di fatto. "Per la fusione - ricorda Claudio Sasso, sindaco dimissionario - serviva la maggioranza di sì in entrambi i paesi". A Cassano vinse l'astensionismo (alle urne solo 453 votanti su 1.457 aventi diritto, ndr), ma con una chiara volontà dei partecipanti di procedere con l'annessione. Ora, con un decreto regionale (criticato solo dal Movimento 5 Stelle), si procede in virtù della popolazione più numerosa del comune di Cassano. "Come gruppo - spiega Massimo Berruti di Forza Italia - siamo contrari alle fusioni, ma il caso specifico che vede anche il commissariamento del comune di Gavazzana complica qualsiasi riflessione". Per una tappa fissa lungo le "Strade del vino" sta per iniziare l'ultimo semestre di vita. - LP

ACQUA DI MARE POTABILE grazie al grafene

Basandosi sui risultati presentati su "Nature Nanotechnology", la ricerca effettuata dagli studiosi dell'Università di Manchester ha evidenziato come grazie al grafene, un materiale costituito da un reticolo a celle esagonali di atomi di carbonio, sarà possibile filtrare l'acqua del mare per renderla potabile. Il grafene è in grado di fare ciò grazie alla sua caratteristica unica di dilatare i loro poli in acqua, filtrando le molecole più grosse, riuscendo così a filtrare il sale marino. - LR



Jet lag? SI CURERÀ CON UN COLLIRIO



"In futuro si potrebbero impiegare delle gocce oculari per sbarazzarsi del jet lag, il fastidioso disturbo legato al cambio di fuso orario e in generale all'interruzione dei normali ritmi sonno-veglia". Così afferma una ricerca svolta dagli scienziati della Università di Edinburgo, nel Regno Unito, pubblicata sulla rivista scientifica Journal of Physiology. Questi studiosi hanno scoperto una stretta connessione tra le aree del cervello addette alle funzioni di sonno-veglia e la retina oculare, e in un futuro attualmente ancora lontano, si potrebbe essere in grado di combattere il jet-lag con delle semplice gocce per gli occhi. - LR

16mila euro PER STARE A LETTO



16 mila euro per stare a letto: questo è lo strano annuncio di lavoro dell'Istituto di Medicina e Fisiologia spaziale di Tolosa, che cerca candidati dai 20 a 45 anni per stare per due interi mesi sotto le lenzuola. In realtà questa richiesta è per scopi scientifici, infatti l'obbiettivo degli studiosi è quello di esaminare gli effetti della microgravità sul corpo umano. I candidati non potranno infatti mai alzarsi dai letti, studiando il caso come l'assenza di peso sulle navicelle spaziali. - LR



il **percorso** della salute









ORARI

sabato 8:30-13:00 15:00-19:30 domenica 8:30-12:30

corso Acqui, 36
15121 Alessandria
tel. 0131 342703
info@farmaciasacchi.it
f farmaciasacchi

farmaciasacchi
farmacia_sacchi

www.farmaciasacchi.it

ORARI

lun-ven 8:30-12:30 15:00-19:30

corso Acqui, 160 15121 Alessandria tel. 0131 341651 info@parafarmaciasacchi.it

f farmaciasacchi

farmacia_sacchi

www.parafarmaciasacchi.it

ORARI

mar-sab 9:30-17:30

via Pietro Nenni, 74 15121 Alessandria tel. 0131 348351 cell. 331 70 57 606 cell. 331 70 20 755

f sacchicentroestetico

Scarica la nostra app Farmacia SACCHI Potrai scoprire e prenotare servizi ed essere aggiornato sui nostri eventi.







[Ritratto di diva...]

SOPHIA LOREN

ophia Loren, al secolo Sofia Scicolone, nasce a Roma il 20 settembre 1934, ma trascorre l'infanzia e la prima giovinezza a Pozzuoli, vicino Napoli, paese d'origine di sua madre Romilda, che proietta sulla figlia il sogno mai realizzato di sfondare nel mondo del cinema (da ragazza ha vinto un concorso della Metro Goldwin Mayer come sosia di Greta Garbo). Con lo pseudonimo di Sofia Lazzaro partecipa a diversi concorsi di bellezza, a fotoromanzi e film, con piccoli ruoli, finché sul set di "Africa sotto i mari", nel 1952, viene notata da Carlo Ponti, suo futuro marito, e scritturata per sette anni dalla sua casa di produzione.

A questo punto il cambio di nome è d'obbligo, e Sophia mutua il suo cognome, con una piccola modifica, da quello dell'attrice svedese Marta Toren. La fisicità prorompente e mediterranea (che le vale, con la collega Gina Lollobrigida e poche altre, l'appellativo di "maggiorata") la conduce naturalmente verso i ruoli da popolana verace, come in "Carosello napoletano" (1953) di Ettore Giannini, "L'oro di Napoli" (1954) di Vittorio De Sica e "La bella mugnaia" (1955) di Mario Camerini. Con De Sica e poi con Marcello Mastroianni istituisce un vero e proprio sodalizio,

C'è una fonte della giovinezza, ama ripetere Sophia:

sul piano artistico e umano: vince un Oscar diretta dal primo nel 1961, per il ruolo di Cesira ne "La ciociara" (inizialmente offerto ad Anna Magnani); con il secondo duetta in numerosi film, due esempi luminosi tra tutti "leri, oggi, domani", 1963, sempre per la regia di De Sica, e "Una giornata particolare", 1977, di Ettore Scola.

A partire dalla seconda metà degli anni Cinquanta per Sophia si schiudono le porte del dorato e fatuo mondo hollywoodiano: una scalata al successo internazionale cui la diva napoletana si prepara con diligenza e meticolosità, imparando alla perfezione l'inglese. Nel corso della sua lunga carriera la Loren ha l'occasione di recitare al fianco di star come Cary Grant (che la chiede in sposa, sentendosi rispondere dalla prescelta che preferisce "sposare"

un italiano"), Marlon Brando, William Holden e Clark Gable, e di essere diretta da registi di fama mondiale come Sidney Lumet, George Cukor, Michael Curtiz, Anthony Mann, Charles Chaplin. Nel 1958 vince la Coppa Volpi a Venezia come miglior attrice per il film "Orchidea nera" di Martin Ritt, a fianco di Anthony Quinn.

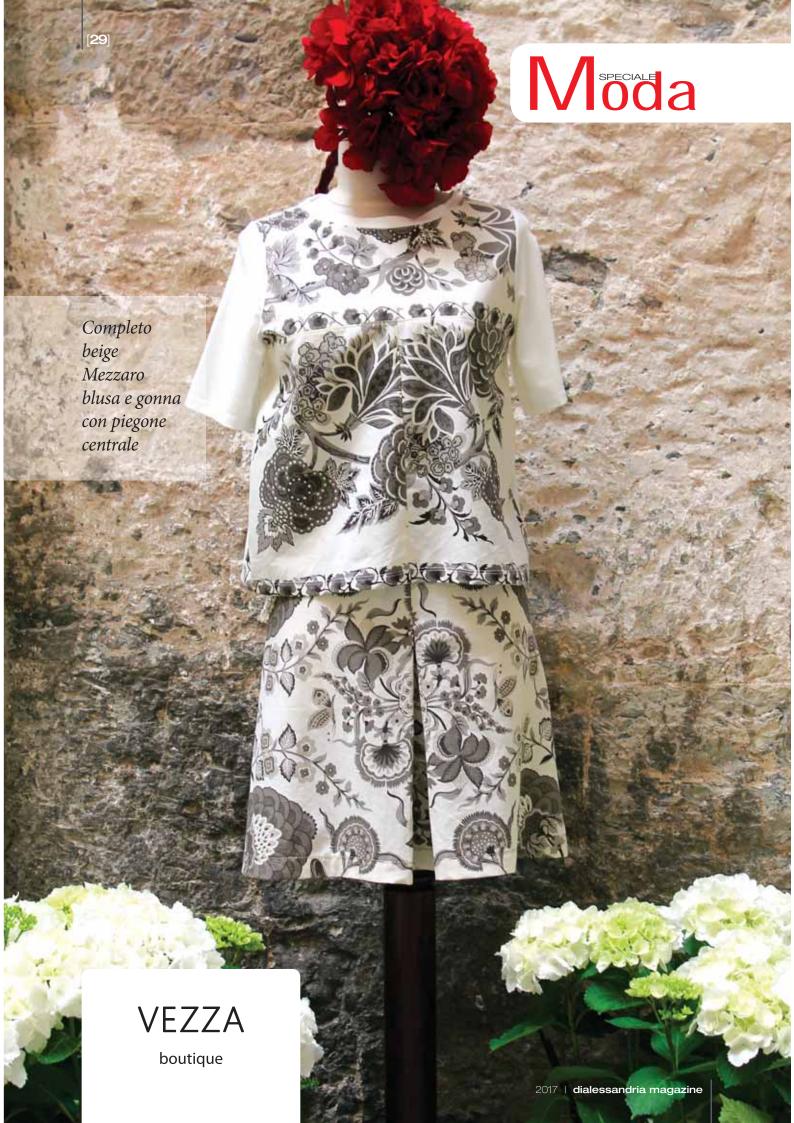
Nel 1966, dopo infinite traversie, Sophia diventa la signora Ponti: nel dicembre del 1968 nasce il primo figlio Carlo, oggi direttore d'orchestra, mentre nel 1973 arriva Edoardo, che si dedicherà alla regia. Nel 1998, al Festival del Cinema di Venezia, la Loren riceve il Leone d'Oro alla carriera, che non riesce a ritirare personalmente a causa di un malore. Negli ultimi anni la diva si è ritirata a vita privata, tra la Svizzera e l'America, dove vivono i suoi figli e i quattro nipoti.

C'è una fonte della giovinezza, ama ripetere Sophia: è nella tua mente, nei tuoi talenti, nella creatività che porti nella vita. Quando impari ad attingere a questa sorgente, avrai davvero sconfitto l'età.

Barbara Rossi









Vezza Boutique presenta per la stagione calda abiti creati reinventando i mezzari genovesi, grandi teli utilizzati in tempo da dame e poi da donne del popolo per ripararsi dal sole, ed ora presenti nelle case come elementi di raffinato arredo.

Tutti i capi presentati sono in vendita nella Vezza Boutique in Vico alla chiesa delle Vigne a Genova.

Capi simili possono essere confezionati durante le lezioni di sartoria che si svolgono alla Scuola di moda Vezza in Corso Crimea 47 ad Alessandria.

Creazione di cartamodelli su misura di abiti e costumi storici.



VEZZA boutique

Vico alla chiesa delle Vigne - Genova Tel 346 1224435



Corso Crimea 47 - Alessandria Tel 0131 252607 - 339 7433697



Parrucche e Toupet LOZZOYO

La **PARRUCCA** e le **PROTESI PARZIALI** sono esigenze estetiche

Da LAZZARO PARRUCCHE trovi soluzioni per problematiche di calvizie, protesi uomo-donna con assistenza mensile e indicazioni per autotrapianto.

Per preventivo è gradito l'appuntamento Info: **Tel. 0131 44.39.57 Cell. 327 24.14.964**



ERI & ALDO Acconciatori unisex

"ERI & ALDO" è un negozio di acconciatura speciale, dove si respirano esperienza e futuro, tradizione e innovazione. Il luogo dove teste argento raccolte in decine di bigodini a fianco di capigliature azzurre spettinate da phon e gel.

Eriona cresce umanamente e professionalmente. Non ha mai pause e orari fissi. Cerca di imparare l'arte di Aldo, soprattutto nel trattare parrucche, un lavoro che va oltre le capacità pratiche, ma si nutre di emozione, contatto, empatia. In cambio Eriona dà al negozio una ventata di novità, porta nuove idee, che sono sempre ben accette.

CORSO XX SETTEMBRE, 23
ALESSANDRIA (AL)

TEL. 0131 44.39.57 - CELL. 327 24.14.964

www.lazzaroparrucche.com



[Arte...]



CASA DEL MUTLATO: UN GIOIELLO DI ARCHITETTURA in stato di abbandono

opo diversi appelli susseguitisi negli scorsi anni, perlopiù risuonati a vuoto, Italia Nostra e l'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra tornano alla carica per denunciare le condizioni in cui versa la Casa del Mutilato di Alessandria.

Situato in Corso Borsalino, l'edificio in questione risale agli anni '40 e porta la firma dell'architetto alessandrino Venanzio Guerci, rappresentando una vivida testimonianza della trasformazione urbanistica del capoluogo a cavallo dei due conflitti bellici mondiali.

Al suo interno, la Sala delle Adunanze presenta un pregevole dipinto su muro dell'artista mandrogne Alberto Caffassi, raffigurante la celebrazione del Sacrificio dei mutilati e della Vittoria italiana della Grande Guerra.

Nel 2004, la struttura fu ceduta dall'ANMIG alla società Sivim Immobiliare, col tempo passata dal concordato preventivo al fallimento. Da quel momento in poi, la Casa del Mutilato versa in un sostanziale stato di abbandono, nonostante gli sforzi di Italia Nostra e ANMIG di restituirla nel suo splendore alla cittadinanza, cercando di coinvolgere anche la politica.

Un impegno pluriennale ulteriormente rinnovato per evitare altri deterioramenti, in particolare per il dipinto interno, minacciato dalle infiltrazioni

provenienti dal tetto e dall'umidità e con lo scopo finale di riutilizzare tale storico e prezioso bene come punto d'incontro per i cittadini, avviando inoltre iniziative come una raccolta fondi per restaurare e preservare l'opera di Caffassi.

Stefano Summa



Il mio nuovo parquet in gres porcellanato effetto legno.



I vantaggi del gres sono innumerevoli: elevata resistenza all'usura e ai graffi, forte idrorepellenza, praticità di manutenzione ed un'ottima resa estetica simile al legno.

9 COLLEZIONI IN OFFERTA SPECIALE

6 COLLEZIONI IN PRONTA CONSEGNA



by Marazzi da € 17,42/mg. + IVA

[Libri...]

Amo questo mondo fisico. Amo questa vita insieme a te. E il vento e la campagna. Il cortile, la ghiaia sul vialetto. L'erba. Le notti fresche. Stare a letto al buio a parlare con te.

Uno dei più grandi narratori della letteratura americana contemporanea, Kent Haruf, autore della cosiddetta "Trilogia della pianura", torna con questo libro - pubblicato dopo la sua scomparsa - nella cittadina di Holt, in Colorado, che aveva fatto da sfondo alle storie dei suoi romanzi precedenti.

Luogo mitologico, del pensiero e del cuore, Holt assiste allo sbocciare dell'amicizia amorosa tra Addie Moore e Louis Waters, en-



trambi anziani e vedovi, con quasi tutta la vita alle spalle. È proprio Addie a fare a Louis una proposta apparentemente "scandalosa", quella di trascorrere ogni notte con lei, chiacchierando e raccontandosi le proprie esperienze.

Una scrittura limpida, piana, evocativa, per un delicato romanzo, in parte autobiografico, in cui l'autore racconta emozioni e sentimenti, scelte e rinunce, dentro un'America rurale e dalla scorza dura.

(Kent Haruf, Le nostre anime di notte, NNE, 2017, 176 pp., euro 17.00).

Barbara Rossi



Terezìn è tristemente passato alla storia come il maggiore campo di concentramento nazista sul



territorio della Cecoslovacchia: ma nell'ultimo romanzo, intenso e drammatico, dell'attore, regista e scrittore Fabio Brescia questa cittadina anonima a una sessantina di chilometri da Praga è solo il punto di partenza di un'altra storia di sfruttamento e sopraffazione, quella di Gizèlka, una tra le tante di quello sterminato esercito di ragazze dell'Est condotte dalla malavita russa a prostituirsi agli angoli delle nostre strade, oppure usate come pornoattrici.

"La ragazza di Terezìn" è anche il racconto, lirico e lucido, dell'incontro tra due solitudini, due memorie private, intessute di sofferenze ma anche dell'acuta ricerca di un senso: non solo Gizèlka, ma anche Chri-

stian, giornalista rampante con un possibile scoop a portata di mano e una scelta dolorosa da compiere. I due si cercano, si scontrano, si sfogano, mettono a confronto esistenze diverse, intrecci di sentimenti traditi, di sogni irrealizzati, piccoli sprazzi di serenità.

Un'opera struggente, sulla bellezza dei rapporti umani che possono salvare dagli inferni personali e della Storia: l'ottima prova narrativa di un artista a tutto tondo.

(Fabio Brescia, "La ragazza di Terezin", Homo Scrivens, 2016, 126 pp., euro 15.00).

Barbara Rossi

[Cultura...]

Aneddoti INEDITI AL ESSANDRIN

lessandria è la prima città Aitaliana in cui è approdato il velocipede, per merito di un tal Carlo Michel, un birraio che, nel 1867 si trovava a Parigi durante l'esposizione del mezzo. Questo, come tanti altri aneddoti e curiosità storiche, sono celati nei monumenti, nelle strade e nelle piazze della città, seppur in pochi lo sanno. Anche Palazzo Rosso, uno degli edifici alessandrini principali e sede del Comune, nasconde un aneddoto storico. Era il 2 agosto del 1215 quando gli alessandrini assediarono la Città di Casale, storicamente acerrime nemiche. Molti abitanti furono trucidati e tante donne violentate. Protagonisti del saccheggio anche i corpi di tre santi (Evasio, Natale e Proietto), che furono trasportati ad Alessandria insieme a due oggetti estremamente curiosi: le statue di un angelo e di un galletto.

Inizialmente il "bottino della vittoria" fu depositato presso il vecchio Duomo, ma, dopo la sua demolizione, voluta per mano di Napoleone, i corpi dei santi furono restituiti alla città di Casale, l'angelo andò perduto ed il galletto, simbolo della vittoria contro i casalesi, fu posizionato in cima a Palazzo Rosso.

Altro luogo, altra storia. Lungo

la statale che porta a Spinetta si trova uno degli esemplari storici più affascinanti della città: il Platano di Napoleone.

La leggenda narra che sia stato piantato proprio da Napoleone, in memoria dei circa 2.000 soldati morti durante la battaglia di Marengo e dei circa 10.000 feriti di entrambi gli schieramenti, di cui 7.000 morirono successivamente per la gravità delle lesioni.

Giada Guzzon



Specialità da forno con varie farine integrali

Le migliori farine e la pasta madre per prodotti dal gusto ricco! Pane, Focacce, Pizze, Torte, Dolci... Tutto con farine alternative e Bio adatte anche a intolleranti e vegani

presenta

I nuovi prodotti senza Glutine anche per celiaci, con farine integrali macinate a pietra!

Produzione artigianale con cereali già in natura privi di glutine, come Riso Integrale, Quinoa, Teff, Grano Saraceno, Mais, ecc...



Laboratorio prodotti senza glutine: Via Savona n°20/22 - ALESSANDRIA

[Cucina...]



Calamaretto scottato CON FAVE POMODORINI E BASILICO

[...a cura di *Domenico Sorrentino*]



RICETA INGREDIENTI PER UN PIATTO

1 calamaretto
50 gr di fave
50 gr di patate
Qualche pomodorino
Basilico
1 spicchio d'aglio
Peperoncino (facoltativo)
Brodo di pesce (facoltativo)
Olio extravergine
Buccia di limone
Amore e passione q.b.

Per la crema di fave e patate

Rosoliamo le fave fresche con olio e uno spicchio d'aglio, aggiungiamo le patate sbucciate e tagliate a pezzetti e facciamo cuocere tutto insieme per circa trenta minuti, aggiungendo man mano un po' di brodo di pesce (in alternativa anche acqua o brodo vegetale).

Al termine frulliamo tutto fino a ottenere una crema densa.

Per il calamaretto

Puliamo bene il calamaro, lo tagliamo a pezzi di nostro gradimento, lo condiamo con sale, olio, buccia di limone e un pizzico di peperoncino (va bene anche il pepe).

Prendiamo una padella ben calda con la fiamma alta, scottiamo il calamaretto per un minuto ed è pronto!

Composizione del piatto

Disponiamo la crema di fave e patate in una fondina, aggiungiamo il calamaretto scottato, qualche pomodorino fresco o secco, un po' di basilico fresco e il gioco è fatto.

Buon appetito!

Souden brown

L'appuntamento CON IL "CUORE MONFERRINO"

Sabato sera 20 Maggio in via dei Martiri ad Alessandria, in occasione della manifestazione per la festa di Borgo Rovereto che si terrà in tutto il centro cittadino, lo chef Domenico Sorrentino di SOULFUD in collaborazione con il Melchionni Cafè di Fabio Perugini, presenterà il suo celebre panino "Cuore Monferrino".

Un omaggio al territorio alessandrino e piemontese con uno street food da non perdere e un panino gourmet da assaggiare assolutamente, il tutto accompagnato da speciali cocktail.





[Il nostro giardino...]

di Maggio

Rosa che rosa non sei/rosa che spine non hai/rosa che spine non temi/che piangi, che tremi/che vivi e che sai/rosa che non mi appartieni/che sfiori, che vieni/che vieni e che vai.

Le rose sono proprio così, come nella canzone ("Rosa, rosae") di De Gregori: contraddittorie, forti e tenere, generose e schive. Del resto, accompagnano il cammino del genere umano da moltissimo tempo: ritrovamenti fossili testimoniano la loro presenza sulla terra già quattro milioni di anni fa, prima ancora che sorgesse l'alba per la nostra specie. Ai primi del '900 gli scavi effettuati dove sorgeva l'antico palazzo reale

di Cnosso hanno portato alla luce affreschi e stoviglie che rivelano come la civiltà micenea intorno al 1800 a.C. coltivasse la rosa (pare la Damascena), che venne introdotta in Europa dai reduci dalle Crociate.

Anche la civiltà persiana e quella cinese conoscevano e coltivavano le rose (citate dallo stesso Confucio nei suoi scritti), mentre in Grecia e a Roma si rendeva loro omaggio attraverso la progettazione di giardini dedicati alla loro profumata bellezza. Saffo, la grande poetessa di

Lesbo vissuta intorno al 600 a.C., regalò alla rosa l'appellativo di

"regina dei fiori".

Per crescere e fiorire, le rose hanno bisogno di almeno sei ore di esposizione ai raggi del sole, ma alcune qualità, come le Alba, le Gallica, le Damascena e le Ibridi di Moschata tollerano anche la mezz'ombra. Durante la stagione calda ricordiamoci di bagnarle con frequenza e di potare leggermente quelle rifiorenti, per stimolare la ripresa vegetativa alle prime piogge estive.

Barbara Rossi











RISTORANTE



Tra le nostre sfiziosità:

"Tagliolini al nero di seppia con scorfano e carciofi"

"Lasagnetta di pesce con carciofi, fiori di zucca, gallinella, gamberetti e dentice"









AMPI LOCALI PER CENE, PRANZI AZIENDALI E CERIMONIE

Aperto tutti i giorni Pranzo e Cena / Chiusura settimanale il martedì

[L'azienda informa...]



OTTICA

TECHNÈ

Ottica Technè è un'azienda di Alessandria che si occupa di ottica, analisi optometrica e applicazione di lenti a contatto.

Grazie alla professionalità e all'esperienza dello staff, potrete trovare in brevissimo tempo occhiali da sole e da vista di assoluta qualità e dei migliori marchi del settore. Potrete scegliere tra una grandissima varietà di montature dalle forme e i colori diversi, in modo da poter dare al vostro look in tocco decisamente elegante e in linea con la vostra personalità.





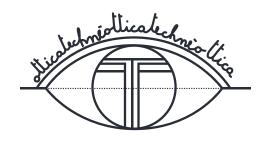
Sempre attenta a proporre articoli he rispondano ai più alti standard di qualità, Technè offre alla propria clientela una gamma di prodotti molto ampia, che comprende:

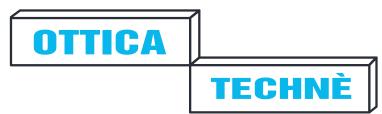
Ausili per Ipovisione, protesi oculari, lenti a contatto, occhiali da vista multifocali, occhiali da vista, apparecchi ottici, occhiali da sole con lenti ottiche e laboratorio interno per montaggi e riparazioni.

Ottica Technè non è un punto di riferimento solo nella vendita di occhiali da vista e da sole e lenti a contatto morbide o rigide, ma offre una gamma di servizi molto più ampia. Prenotando un appuntamento presso il centro, i nostri ottici potranno sottoporvi a una visita optometrica specialistica e realizzare così occhiali su misura che siano in grado di risolvere il vostro problema alla vista in brevissimo tempo. Nel caso la montatura dei vostri occhiali sia rotta o precaria, i tecnici interverranno tempestivamente effettuandone la riparazione o sostituendola completamente.



Per avere maggiori informazioni sui servizi e gli articoli proposti, non esitate a contattare il punto vendita al numero 0131.267895. Un tecnico sarà felice di fornirvi tutte le informazioni che vorrete e vi inviterà, se lo desidererete, a visitare il negozio in modo da effettuare gli esami alla vista necessari per stabilire che tipo di lenti utilizzare.





15121 ALESSANDRIA

via Mazzini, 37 - tel. 0131 267895 www.otticatechne.com - otticatechne@gmail.com

CONTROLLO OPTOMETRICO DELLE FUNZIONI VISIVE

OCCHIALI DA SOLE E DA VISTA MULTIMARCHE

LENTI A CONTATTO
RIGIDE • GAS PERMEABILI • MORBIDE
USA E GETTA
TERAPEUTICHE A PORTO CONTINUO

AUSILI PER IPOVISIONE • PROTESI OCULARI

LABORATORIO E MAGAZZINO INTERNO

CORTESIA • SIMPATIA • PROFESSIONALITÀ
TRATTAMENTO AMICHEVOLE



[Science & technology...]



La tuta CHE ABBRONZA

'estate è ancora lontana e il sole è ancora tiepido in queste giornate di maggio. Le famiglie iniziano a programmare la vacanze al mare, ma il tempo non aiuta per le prime tintarelle dell'anno.

E allora c'è chi pensa che non sia necessario organizzare viaggi, perdere ore in code per accaparrarsi un posto sui lettini della riviera. Per chi non ha voglia di aspettare i primi e veri caldi per avere una bella abbronzatura naturale c'è una tuta al posto del sole.

Un'azienda americana, la Soltech+, ha inventato una tuta che permette di abbronzarsi tutto l'anno e che funziona fino a temperature di -1°C.

La tuta, battezzata "TanRound", è fatta in modo da consentire alla luce solare di filtrare, abbronzando la pelle, al tempo stesso limitando i potenziali effetti negativi, in particolare filtrando i raggi ultravioletti.

rantisce uno strato protettivo sicuro e trattato che si adatta alle condizioni atmosferiche per mantenere il corpo caldo permettendo ai raggi naturali UVA e UVB di passare con una minima deviazione.

Si tratta di una sorta di pellicola

In particolare la tecnologia UVR ga-

trasparente da indossare in giardino, in piscina e qualsiasi luogo purché a contatto con l'aria aperta.

La tuta è disponibile sia in formato monopezzo, che in quello classico. Non si tratta certo di un capo di abbigliamento da indossare 24 ore su 24, ma sembra ideale per chi ama

fare esercizio all'aria aperta, e al tempo stesso abbronzarsi.

Ovviamente parliamo di un prodotto in commercio da poco tempo, non ancora conosciuto da molti, ma apprezzato negli scorsi mesi durante la presentazione ai finanziatori per il suo realizzo.

Per informazioni https://www.soltechapparel.com



Giancarlo Perazzi

NOVITÀ per iPhone 8, 7S e 7S Plus

Casa Apple sta preparando gli ultimi dettagli per innovare, ancora una volta, le tre versioni di iPhone che verranno presentate a breve in tutto il mondo. Si tratta infatti di aggiornamenti di prodotti già in vendita con l'aggiunta di un quantitativo di memoria RAM

pari a ben 3 GB. Il primo melafonino a vantare una simile dotazione è stato iPhone 7 Plus, mentre iPhone 7 in versione standard ha mantenuto



i 2GB. Gli utenti potranno utilizzare il dispositivo in maniera ancora più avvincente. - *GP*

GALAXY 8 senza il tasto Home



Anche in Samsung ci si prepara alla novità dell'anno. Il nuovo Galaxy 8 si presenta al pubblico senza tasto home con un dispositivo completamente ricoperto dallo schermo super AMOLED, touch senza dubbio spettacolare, con i neri assoluti e i colori vividi e saturi, ma hanno un problema: l'effetto burn in. Il tasto home sarà presente in modo virtuale nello schermo con minore o maggiore intensità fino alla completa sparizione. La sensazione sarà quella di avere in mano uno specchio. - *GP*



[Sorriso in pillole...]



Con lacrime e lamenti non si cura il mal di denti.

Così recita un vecchio proverbio e da questo numero dedichiamo una rubrica alla cura dei denti e della bocca in genere, al benessere della persona che parte appunto dal sorriso.

Le informazioni sono curate dal dottor Fabio Gramaglia di Smileclin.

ODONTOFOBIA e problemi dentali



I sorriso è un fondamentale e primordiale strumento di contatto con i nostri simili.

È un gesto attraverso il quale comunichiamo e manifestiamo diversi stati d'animo.

È comunemente considerato l'espressione più diretta della felicità e del buonumore; in realtà può trasmettere emozioni o veicolare messaggi di vario tipo, e non sempre è riconducibile alla spontaneità o all'empatia.

L'odontofobia è la paura del dentista ed è una fonte di ansia per moltissimi pazienti.

Lo stress causato da questa condizione è così diffuso che spinge molti ad evitare le cure odontoiatriche di cui avrebbero bisogno. Il timore di provare dolore si somma alla naturale diffidenza che tutti proviamo quando parti intime e vitali del nostro corpo sono soggette ad interventi di tipo medico.

Sono stati confermati, anche da chi opera direttamente sul campo, i dati allarmanti sullo stato della salute dentale dei più piccoli, già emersi nelle ricerche diffuse ad inizio anno. Si è registrato un generale abbassamento dei livelli di prevenzione delle patologie dentali più diffuse, al quale si è aggiunto un incremento di bambini colpiti dalle carie: +15% a livello nazionale, con una percentuale ancora più alta al centro-sud.

La visita odontoiatrica è un efficace strumento per avvicinare i pazienti al concetto di cura e prevenzione dentale.

Grazie a questo primo contatto, senza impegno e totalmente gratuita, il cliente ha modo non solo di appurare lo stato di salute della sua bocca, ma anche di conoscere i medici e la struttura; e questo è un elemento importante per una scelta serena e consapevole.



[Salute...]

"(s)legàmi": RACCOLTA DI TESTIMONIANZE SI II I AL TISMO



'autismo può essere raccontato in diversi modi, affidandosi al linguaggio asciutto ed esplicativo tipico dei testi scientifici oppure facendosi trascinare dall'umanità dei ricordi di chi conosce da vicino questo complesso disturbo dello sviluppo. Quest'ultima strada è stata percorsa da "(s)legàmi. Cinque storie di legami con l'autismo", raccolta di testimonianze di operatori del settore, pubblicata dalla casa editrice di Novi Ligure Edizioni Epoké, curata da Valentina Usala. La scrittrice, originaria di Tortona, ha realizzato tale opera letteraria



sugli sviluppi di un progetto destinato alle scuole superiori sulla tematica dello spettro autistico, portato avanti con il supporto di esperti sparsi tra il Piemonte e la Sardegna. Costoro, tra i quali si annoverano Bruno Furcas, Salvatore Bandinu, Roberta Toso e Christian Castangia, hanno collaborato attivamente raccontando le loro storie.

Esperienze sul campo che hanno poco a che fare con farmaci, terapie o astruse teorie, privilegiando piuttosto la resa delle forti emozioni provate a contatto diretto con il disagio di tale disturbo. Alla ricerca di un legame solo in apparenza impossibile con persone rinchiuse dentro la loro fragilità.

Stefano Summa

CENTRO ESTIVO 2017 "ANGELO CUSTODE"

GIORNATA TIPO

Lunedì - Mercoledì - Venerdì 7.30/9.00 Accoglienza

9.00 Ora della Luce 9.45 In gruppo: Attività

sportive e giochi

12.30

Pranzo

Gioco libero

Cantando e Ballando 14.00

Laboratori 14.15 16.00 Merenda

16.30 Arrivederci

16.30/17.30 Post Centro Estivo

4 SETTIMANE

SETT. 12 - 16 GIUGNO

II SETT. 19 - 23 GIUGNO

III SETT. 26 - 30 GIUGNO IV SETT. 3 - 7 LUGLIO

LABORATORI

Art Attack

Creatività e

manipolazione **Pittura**

Cucina

Sportivo-motorio

Compiti

Piscina e Gite

(martedì e giovedì)







[Sport...]

Le ragioni DELL'INCUBO



Quello che doveva essere un finale di stagione per i grigi da romanzo d'amore, si è trasformato in un finale horror, degno dei migliori film di Dario Argento.

Un'altra cocente delusione per i tifosi dell'Alessandria, ma quest'anno, a differenza degli altri anni, fa ancora più male.

Vuoi perché il raggiungimento della B era ad un passo, visti i molti punti di vantaggio sulla Cremonese, vuoi perché la città era pronta per affrontare la serie cadetta con entusiasmo.

La domanda più frequente in questi giorni per le vie alessandrine è una sola: "Perché?".

Capire il perché della débacle grigia, non è facile, ma sicuramente possiamo identificare le cause con una serie di fattori: il Presidente Luca Di Masi, che si è rivelato non all'altezza di gestire i momenti difficili, senza mai affrontare i tifosi faccia a fac-

Tante ragioni per la débacle grigia ma la delusione brucia

cia; l'ex DS Giuseppe Magalini (sostituito da Pasquale Sensibile) che ha scatenato malumore nella tifoseria, perché reo in questi anni di non aver gestito al meglio le operazioni di mercato; una squadra con molti giocatori esperti (che hanno avuto un netto calo fisico nel girone di ritorno), ma senza una vera bandiera, in grado di mantenere la calma nei momenti difficili; cambio dell'allenatore che a detta dei tifosi è avvenuto troppo tardi e ha caratterizzato gran parte del girone di ritorno, sia sugli spalti, con contestazioni nei confronti di società e giocatori, ma sopratutto sul campo, dove molte volte i più giovani non hanno retto la tensione.

Adesso, nonostante il clima di tensione tra tifoseria e squadra, ci sono i play-off da affrontare, i grigi sfideranno nel secondo turno la vincente tra Siracusa e Casertana.

La speranza per i tifosi grigi è quella di vedere in campo in questi playoff, una squadra più combattiva, in grado di lottare per un posto in serie B.

Alessandro Venticinque

GS Orti: EDUCAZIONE ALLA VITA



I protagonista di questo numero è il G.S Orti, società nata nel 1980, che ha come presidente Don Gino Casiraghi, che ha creato questa società con l'intento di trasmettere lo spirito di oratorio.

Da quante categorie è formata la società?

Noi abbiamo solo il settore giovanile, la nostra ultima categoria sono i giovanissimi. Per un totale di 160 iscritti.

Nel 2017 come convive una società calcistica e la chiesa?

Noi non siamo una società, ma siamo un oratorio, in cui proviamo a fare calcio. Gli allenatori sono tutti ragazzi che a loro tempo hanno vissuto questa esperienza come giocatori e quindi sanno trasmettere la mentalità dell'oratorio. Sicuramente abbiamo una nostra filosofia di calcio che fuoriesce dalle altre società, ad esempio noi facciamo giocare tutti i ragazzi, a differenza di altre società che fanno una selezione.

Le difficoltà economiche del calcio di provincia?

Grazie all'oratorio riusciamo a galleggiare, ma sicuramente le società alessandrine potrebbero stare economicamente meglio se aiutate dalle istituzioni. Non vogliamo soldi, ma piccole convenzioni sulle tasse, ad esempio il campo o la spazzatura, che sicuramente aiuterebbero e non poco le casse delle società.

Cosa potrebbe fare in più l'Alessandria calcio per le "piccole società"?

Puntare sui giovani delle società alessandrine, sopratutto coinvolgere di più i giovani della provincia, così facendo avvicinerebbe di più i giovani al calcio.

Un giudizio sulla Lega Calcio?

La Lega calcio andrebbe rivista, sopratutto sui regolamenti. La crisi del calcio è comunque strettamente legata alla crisi degli oratori, quindi la Lega dovrebbe puntare più sugli oratori.

Obiettivi futuri?

Il nostro obbiettivo futuro è di allargarci perché stiamo avendo un aumento d'iscritti, restando sempre però vicini all'oratorio.

Alessandro Venticinque



dai 6 ai 13 anni! Attività sportive, formative e ricreative

La struttura: 42.000 mq di strutture di primissimo livello vi aspettano per soddisfare ogni vostro desiderio ed esigenza: 2 campi da calcio in sintetico da 11 - 3 campi in sintetico da 8 - 1 campo da beach volley - 2 campi da padel 1 arena polifunzionale - 1 bar - ristorante - pizzeria

Periodi

SETTIMANA (A) - DAL 12 AL 16 GIUGNO SETTIMANA (B) - DAL 19 AL 23 GIUGNO SETTIMANA (C) - DAL 26 AL 30 GIUGNO

Formule

Day: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - DALLE ORE 8,00 ALLE 18,00 EURO 110,00 A SETTIMANA
PRENOTANDO 2 SETTIMANE CONSECUTIVE EURO 195,00

PRENOTANDO 2 SETTIMANE CONSECUTIVE EURO 195,00 PRENOTANDO 3 SETTIMANE CONSECUTIVE EURO 295,00

Morning: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - DALLE ORE 8,00 ALLE 12,00 EURO 70,00 A SETTIMANA

Kit omaggio

- 2 MAGLIETTE
- 1 PANTALONCINO
- 1 CAPPELLINO
- 1 ZAINO SACCHETTO



ncontriamo Luca Mazzucco, classe 88', casalese DOC e capitano del Casale FBC, squadra monferrina che milita nel Campionato di Serie D.

Il campionato si è appena concluso e la squadra si è posizionata a metà classifica. È un buon risultato?

Devo dire che è un ottimo risultato, considerando che all'inizio dell'anno il nostro obiettivo era più che altro la salvezza. Invece abbiamo raggiunto

Luca Mazzucco: SODDISFATTO DEI RISULTATI DEL ASAI FOAI OIO

il 9° posto e la salvezza senza dover passare dai playout con alcune giornate di anticipo facendo sempre punti importanti contro le prime della classe. Un punto a nostro favore è stato anche il fattore campo: al Natal Palli abbiamo ottenuto una serie positiva di risultati.

Il Casale FBC è un gruppo molto unito, con tanti giovani che ne fanno parte. Come si fa a dar loro un buon esempio?

Bisogna seguire sempre i consigli del mister in allenamento, essere sempre presenti, puntuali e rispettosi.

Quest'anno è vero, i giovani han fatto bene, si sono dati da fare

e alcuni Juniores hanno anche avuto la possibilità di esordire in prima squadra. Il duro lavoro e qualche piccolo sacrificio, sono stati ripagati. Progetti per la prossima stagione?

Per ora penso a riposarmi un po'. Per la prossima stagione resto in attesa di notizie dalla dirigenza. È chiaro che mi piacerebbe continuare il percorso che ho intrapreso col Casale da tre anni a questa parte. L'anno scorso ho vinto il Campionato d'eccellenza e quest'anno ho avuto risultati positivi anche nel Campionato di serie D.

Virginia Rabaglino

Novipiù Junior Casale ESCE ATESTA ALTA

I ncontriamo Niccolò Martinoni, classe 89', capitano della Novipiù Junior Casale, squadra di basket di Casale Monferrato che milita in Legadue.

Partiamo con i complimenti per il campionato appena concluso. All'inizio non eravate partiti bene: quando è arrivata la svolta?

Diciamo che nonostante la recente sconfitta con la Virtus Bologna, la nostra stagione è finita meglio di come è iniziata. La squadra ha avuto bisogno di tempo per trovare un equilibrio e inserire i nuovi arrivati. La svolta è arrivata a dicembre quando abbiamo conquistato una serie di risultati positivi che ci hanno dato tranquillità. Avete fatto un girone di ritorno entusiasmante fino ad arrivare alla conquista dei playoff e vi siete trovati a giocare contro la Virtus Bologna. Il passaggio del turno non c'è stato, ma siete comunque usciti a testa alta.

Si rimprovera qualcosa?

Dopo una stagione passata per gran parte del tempo a rincorrere, credo che uscire a testa alta contro una corazzata come la Virtus sia una resa onorevole. Qualche rimpianto c'è, soprattutto perché abbiamo capito che l'avversario era alla nostra portata, ma va bene così

Ora riposo e relax, giusto?

Sì, cercherò di guarire dagli acciacchi che magari durante la stagione non sempre si riesce a far passare, poi ci sarà tempo per mantenersi in forma e per le vacanze.



Per quanto riguarda il futuro?

Sono legato alla Junior da un altro anno di contratto, perciò non ci dovrebbero essere sorprese anche se, come ogni anno, mi confronterò con la società.

Virginia Rabaglino

HAI MAI NOTATO QUESTI SEGNI?!

Questi segni vengono disegnati probabilmente* vicino ai citofoni o su pareti degli stabili presi di mira dai ladri prima di svolgere furti in appartamenti o ditte.

Casa abitata	\Diamond	Comunità con sorvegliante	Non rubare, invalido	Molto buona
Casa già svaligiata	111	Qui niente	In fretta, tornano presto	Buona accoglienza se si parla di Dio
Donna sola	Δ	Attenzione polizia	Usare il piede di porco	Attenzione, cani
Inutile insistere	0	Niente di interesse	Proposta per rubare X	Qui si può rubare
Vacanze	1	Centro di assistenza	Non rubare, né fare danni, bambino handicappato	Ci sono solo donne

^{*} Per la vostra sicurezza cortesemente divulgare questo comunicato

PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE...

...richiedi ora una consulenza gratuita





SE APRI LA PORTA A NOI... CHIUDI LA PORTA AI LADRI

La "securitydirect.it", che fa parte della rete - la grande conoscenza di tutte le necessità finalizzate - il miglior rapporto qualità prezzo garantito da d'impresa nazionale Secur Gross, è strutturata con ad ottimizzare sistemi efficaci di protezione per un prodotto esclusivo venduto ed installato una squadra di 10 Consulenti che agiscono cose e persone; "door to door" sul territorio che spazia dalla - i prodotti esclusivi di alta qualità tecnologica provincia di Alessandria fino all'astigiano, toccando realizzati per ogni esigenza sempre supportati da anche le zone confinanti del pavese, vercellese e una attenta consulenza ed una professionale Vuoi tenere lontano i ladri e vivere più tranquillo? genovese.

installatori specializzati, 2 segretarie, 1 responsabile post vendita oltre ai soci Stefano qualsiasi ma è importante proporre una soluzione e Luca, sempre attenti alle richieste e alle specifiche su misura ed essere per sempre a disposizione del esigenze del mercato.

Questi primi dodici anni di attività della all'altezza della situazione; "securitydirect.it" hanno decretato e confermano - la comodità unica di ricevere direttamente a casa ogni giorno il successo di un'azienda seria tua i Consulenti preparati a risolvere tutte le tue e professionale i cui punti di forza sono:

installazione tecnica;

. Si aggiungono allo staff tecnico-commerciale anche - l'assistenza 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno, perchè non basta vendere en installare un prodotto cliente con massima serietà e solidità di uno staff

esigenze in termini di sicurezza attiva;

direttamente, senza intermediari e quindi estremamente professionale.

Apri la porta con fiducia ai Consulenti "securitydirect.it", se invece non ti hanno ancora contattato, non perdere tempo, puoi chiamare direttamente allo 0131 22 32 97 e richiedere un sopralluogo con un esperto che ti illustrerà tutte le migliori soluzioni per proteggere la tua casa e la tua

Chiama ora e chiedi informazioni sulle nuove tecnologia video.



securitydirect.it SISTEMIANTIFURTO

LA SICUREZZA GLOBALE

24 ore al giorno 365 giorni all'anno

Direzione di Coordinamento Nazionale e-mail address: info@securitydirect.it Spalto Marengo 19, Alessandria Telefono: 0131 22 32 97

DEGLI SPECIALISTI IN SICUREZZA NETWORK ITALIANO









